

Affari e turismo, che occasione Un ponte d'impresе con l'oriente

SIEGFRIED Bruggemann, un imprenditore tedesco, in nove mesi ha costruito a Ningbo una fonderia di 8mila metri quadri con 90 dipendenti che diventeranno 190 il prossimo anno. Michele Taccetti, fiorentino, amministratore di 'China 2000' da trenta anni lavora col mercato cinese: lui è riuscito a inserire nel territorio ben trenta aziende toscane. Sono solo due degli imprenditori che hanno preso il microfono nel corso dell'incontro 'Firenze & Ningbo, un ponte verso la Cina', moderato dal direttore de La Nazione Pier Francesco De Robertis. Ben 50 rappresentanti istituzionali cinesi, fra i quali il vicesindaco di Ningbo Wang Jianhou, e altrettanti businessmen delle principali aziende, si sono confrontati con 80 imprese toscane gettando le basi per nuove alleanze commerciali e proposte di joint venture. Cinque i tavoli di dibattito, corrispondenti ciascuno a un settore: Trade, Industry, Appliances, Living e Meccanica.



Uno dei tavoli di lavoro al St. Regis